

Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)
Un anno . . . L. 10.—
Sei mesi . . . » 5.50
Tre mesi . . . » 4.50
Per il Regno
Un anno . . . L. 30.—
Sei mesi . . . » 11.—
Tre mesi . . . » 6.—
Per l'estero aumento delle spese postali.
I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Gatta cavat lapidem

Corriere Veneto

In Padova Cent. 5

SI PUBBLICA IN DUE EDIZIONI

Arretrato Cent. 10

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.
La quarta pagina Cent. 30 la linea.
Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono

Padova 9 ottobre

Corriere elettorale

Emilia. — Nella breve fermata dell'onorevole Baccarini a Bologna, ebbe luogo una conferenza tra lui ed i capi della Progressista Bolognese.

La battaglia fu assai fiera: l'avvocato Ballerini, Ugo Bassini ed altri dichiararono fermamente che, respinta l'alleanza coi moderati, non c'era altra via da seguirsi che l'alleanza coi democratici, tanto più che i progressisti da soli non avrebbero messo assieme duemila voti, e tanto più che sulla temperanza dell'Associazione democratica si può contare, avendo questa respinta ogni fusione coi socialisti.

D'altra parte, il Lugli ed i consiglieri Pigozzi e Bignami dichiararono che non potevano seguire i loro amici in questa via.

L'onorevole Baccarini constatò che nel caso pratico ogni teoria migliore cadeva, e che l'alleanza era accettabilissima. Pregò vivamente il Lugli di entrare in quest'ordine di idee e di lasciarsi portare candidato dai suoi vecchi compagni; ma egli si rifiutò, cosicché a Bologna, o il Lugli rimarrà a terra, o dovrà risolversi ad uscire dal numero dei trasformisti.

A Bologna per il primo collegio le candidature moderate sono: Minghetti, Baldini, Audinot, Sacchetti o Guiccioli.

Le progressiste: Zanolini, Marescalchi, Mazzacurati, Genesi o Regnoli.

Piemonte. — A Savona sono nettamente schierati i due partiti contrari:

I moderati hanno messo nella loro lista il Boselli, il Castagnola, il marchese Demari ed il generale Rolandi.

La decisione definitiva non fu presa ancora; ma pare oramai che i liberali porteranno il ministro Baccarini, il Berio, il Sanguinetti e Cesare Abba.

A Genova l'Associazione elettorale operaia ha deciso di portare la candidatura dell'operaio Carlo Rota di Sampierdarena, uomo d'intero carattere, e valoroso soldato dell'indipendenza nazionale, presidente della Società cooperativa di Sampierdarena.

Toscana. — A Grosseto, per ora sono sette coloro che sfidano la sorte delle urne, ma le maggiori simpatie si riversano su Luigi Castellazzo e sul Morandini, questo portato dai progressisti, quello dai democratici.

Umbria. — Nell'adunanza elettorale di Spoleto del 26 andante stabilivasi per quel collegio una lista di tre progressisti e di un radicale.

Sicilia. — Scrivono da Caltanissetta che la candidatura dell'egregio avv. Giuseppe Scarlatta, benissimo accolta da tutto il partito democratico, va acquistando sempre maggior terreno, sicchè può ritenersi assicurata la riuscita.

A Messina il partito radicale presenta la seguente lista:

Prof. Francesco Durante, prof. Luigi Pellegrino, dott. Edoardo Pantano, avv. Ludovico Fulci.

Il discorso di Stradella

Il dado è tratto, e posti i termini della lotta. Non che noi attendessimo il verbo di Stradella, per sapere in nome di quali principi, ed in quali condizioni ci saremmo impegnati. Eravamo certi prima di tutto che il Depretis del 1876 non si sarebbe smentito, e, in ogni caso, saremmo stati fermi noi alla nostra antica fede liberale e progressista.

È positivo però che agli sbandati della moderateria, ai Bonghi, ai Sonnino, ai Minghetti, era riuscito di gettare qualche dubbio non nell'animo nostro; o di quanti conoscono a dovere le mascherine, ma in quello di molta parte degli italiani. Difatti, qua e là, nel seno delle stesse associazioni progressiste, è avvenuto che si parlasse di fusioni, trasformazioni, come di cose discutibili e degne.

Il verbo di Stradella è dunque giunto opportuno a dissipare equivoci pericolosi e dannosi. Depretis rappresenta ad ogni modo la parte progressista al governo, ed a lui spettava, per ragione di posto ed anche di autorità personale, di richiamare sul diritto sentiero i traviati o sedotti dalle disperate suppliche dei « vivi sepolti » della vecchia Destra.

Ed è fatto. Da oggi, sino al termine della lotta, e poi, il partito progressista sta compatto al suo posto, sicuro della vittoria prossima e finale, forte di quella vitalità e di quella sicura fede nell'avvenire, che sono proprie d'ogni partito il quale non abbia, come già la Destra, commesso l'errore mortale di rinchiudersi ed irrigidirsi tra formule dommatiche, e necessariamente esclusive.

Perchè un partito è qualche cosa come una lingua che, se si rende aulica, se si rifiuta alla necessaria opera di rinsanguamento dei dialetti, se non può consentire ad accogliere man mano gli elementi popolari e vivi, che rappresentano e sono atti ad esprimere le nuove idee ed i bisogni nuovi, scade, e finisce via via a non essere strumento possibile di manifestazione di una civiltà viva, di una vita.

Ed è a questo vero che, in forma meno dottrinarina, ha più che accennato l'onorevole Depretis, quando ha affermato che le istituzioni « non impediranno mai alcun miglioramento politico e sociale, » ed ha invocata « una compatta maggioranza progressista, » nella quale devono essere accolti quanti, « senza sottintesi e senza riserve, accetteranno il suo programma. »

Non deviazioni dunque, non transazioni, e meno abdicazioni, da parte nostra. Noi siamo il partito progressista, e l'opera nostra l'ha,

in gran parte, già provato: noi stiamo nell'orbita parlamentare, dalla quale non ci toglieremo mai, fermi nel proposito di riconoscere a tutti, nel limite della legge, il diritto di liberissima discussione; risoluti ad accogliere, sulla via del progresso, la sincera collaborazione di ogni partito nazionale, di ogni gruppo o valore individuale; risolutissimi a volere lo svolgimento più largo possibile delle libertà pubbliche, il più profondo possibile rinnovamento sociale, per le vie rigorosamente legali.

Questo il senso politico del discorso programma Depretis, riguardo ai partiti in generale, ed al nostro. Delle altre parti del discorso, il programma cioè della nuova legislatura, le singole riforme progettate, cominceremo ad occuparci domani.

I radicali in Parlamento

Da un articolo di Un ex-ministro, evidentemente e notoriamente moderato, e contenuto nella moderatissima Nuova Antologia del 1° ottobre 1882, intitolato: Gli italiani alle urne, riproduciamo il seguente brano, dal quale risulta dimostrato che, a qualunque partito si appartenga, ragionando, si deve finire ad ammettere ciò che noi abbiamo affermato sempre: che si devono accogliere non solo, ma proprio attrarre nell'orbita parlamentare, tutti i non intransigenti d'ogni partito o gruppo nazionale:

« . . . il timore di una invasione di radicali nella Camera ci pare esagerato, il che non dispensa il governo dall'obbligo di vegliare e sovratutto di respingere qualunque transazione coi nemici palesi delle istituzioni. Ma fra questi non è giusto comprendere molti uomini di idee avanzate che non avversano la monarchia, e, al contrario, le rimarranno fedeli finchè parrà loro che essa agevoli anzichè impedire le conquiste liberali. Noi che da questi uomini dissentiamo in molti punti, possiamo combatterli; ma il governo deve andar guardingo dal respingerli dalla Camera. Correrrebbe pericolo, se così facesse, di gettarli nelle braccia dei repubblicani intransigenti; mentre, finchè staranno in Parlamento, saranno probabilmente più monarchici del Re. Bisogna guardarsi dal rendere pericolosi gli uomini innocui. La Destra, che vorrebbe mettere tutti i radicali in un fascio, dovrebbe ricordare gli amari frutti delle sue idee esclusive, quando era al potere... quanto più si sarà tolleranti e benigni verso i radicali monarchici, tanto più si sarà forti verso i radicali repubblicani o anarchici... In fondo questa linea di separazione fra radicali e radicali esiste. »

« Uno dei mezzi migliori per rassodare sempre più le istituzioni monarchiche e vincolare ad esse parecchi uomini che ora destano inquietudini e timori, sarà l'inoltrarsi arditamente nella via delle riforme sociali serie e feconde »

Le inondazioni

(Nostra corrispondenza particolare).

Genova, 7 ottobre.

CHARITAS

Lettori e lettrici carissime, volete che io vi parli di politica, di elezioni, di partiti, di candidati, di programmi, di riunioni, ecc. ecc., oppure preferite trasportarvi meco nell'ali del pensiero alla rappresentazione che s'è data ieri sera al Politeama Genovese? La risposta non può esser dubbia un istante per voi del Veneto, tanto crudamente colpiti dai recenti disastri, quando vi si dice che la rappresentazione fu a totale beneficio degli inondati, e che — essendo riuscita splendidamente — ha fruttato un vistoso incasso. E tutto si deve a quella filantropica Società che è la Cristoforo Colombo, la quale si moltiplica, e fa ogni sforzo per promuovere la beneficenza.

Ieri sera, dunque, al Politeama diedesi un gran concerto vocale ed instrumentale: ma un concerto proprio chic, quale di rado è dato godere. Figuratevi che c'era nientemeno che Camillo Sivori, il discepolo e l'emulo di Paganini, alla fama del quale è angusto il mondo: poi artisti tutti di cartello, valenti professori d'orchestra, e perfino un'ottima banda militare. E tutti, con nobile generosità, hanno prestata la loro opera gratuitamente, compreso il proprietario del teatro e l'impresario, i quali, in questa sola sera, avrebbero fatti migliori affari che in tutto il corso delle rappresentazioni.

Il vasto Politeama era letteralmente gremito di persone. (Il cronista dall'alto delle gallerie getta il solito granello di sabbia e trova che non tocca il suolo). I svariati pezzi musicali, insieme ad un esercizio ginnastico eseguito da soci della Colombo, furono tutti applauditissimi: gli artisti, i suonatori, i ginnasti, la musica militare più volte chiamati all'onore del proscenio, e quasi tutti regalati di una pergamena avvolta in elegante velluto rosso: alla sig. Lucchesi poi fu offerto una stupenda corbeille di fiori.

Ma gli onori della serata furono — manco a dirlo — del commendatore Camillo Sivori che, col suo magico violino, affascino il pubblico.

Il comm. Camillo Sivori è un omettino piccolo ed asciutto e nonostante i suoi cinquant'anni o giù di lì, è gaio ed arzilla come un giovinotto. Ha i capelli brizzolati, ma ancora spessi: non porta baffi ed ha la barba alla foggia degli inglesi.

Camillo Sivori, vestito com'è di un abito tutto nero, — che fa contrasto coll'ampio pettino bianco e cravata idem — colla esecrata coda di rondine, se non è molto attraente è, nel complesso un uomo simpatico.

Quando Camillo Sivori si presenta, col suo violino sotto l'ascella e l'archetto in mano, è salutato da applausi immensi. Lui, impassibile, come uomo che sa il suo mestiere, fa un leggero inchino, poi subito coll'archetto as-

saggia, per così dire, sottovoce le corde del suo strumento, le allunga e le raccorcia col far girare le chiacchette a vite. Quindi accompagnato dall'orchestra incomincia uno di quei pezzi che rendono estatico ogni uditor. Conticuere omnes, intentique ora tenebant.

Quel violino là pareva avesse favella; avesse accenti di angoscia o di letizia: erano note forti e gravi miste a suoni flebili ed acuti, alle volte non pur suoni ma sibili; e dall'insieme usciva una melodia arcana, che t'infondeva nell'anima un mistico, ineffabile sentimento: mille confusi pensieri trasvolavano per la tua mente, come in un sogno. E fra quelle migliaia di gente non avresti udito un ettè: pareva che tutti trattenessero il respiro.

L'agilità del maestro era congiunta alla più squisita, perfetta esecuzione. Gli ascoltatori affascinati, elettrizzati scoppiarono in un subitico d'applausi immenso, unanime. Erano ben tremila persone che battevan le mani, gridavano « bene, bravo » agitavano mocchinini e cappelli.

Camillo Sivori suonò varie fantasie di sua composizione, fra cui il Moto perpetuo e il Carneval di Venezia. Fu chiamato per ben otto o dieci volte al proscenio, acclamatissimo sempre.

Conclusione: successo strepitoso, splendidissimo, che torna nello stesso tempo ad onore della carità genovese, e, quel che più importa, un eccellente introito. Così ad occhio e croce lo calcolerei ad un otto migliaia di lire. Il che non è poco.

La benemerita Società Cristoforo Colombo alle lodi ed ai ringraziamenti di tutti unisca anche quelli di Fantasio.

Ci viene comunicato gentilmente il seguente dispaccio particolare:

Adria 9, ore 1 pom.

Imminente rotta Po di Levante; quelle popolazioni implorano barche di salvataggio.

Corriere Estero

Sogni dorati

L'eccellente rivista mensile che si pubblica a New-York, sotto il titolo di Demorest's Monthly Magazine, ha il seguente lusinghiero articolino: Il futuro d'Italia:

« Finora l'Inghilterra ha approfittato dell'apertura del canale di Suez; infatti i tre quarti e più del tonnellaggio che vi passa è di bandiera inglese; ma non può essere lontano il tempo in cui l'Italia controllerà ancora, come nel medio evo, il commercio del Levante. »

« L'apertura delle gallerie del Canisio e del San Gottardo attraverso le Alpi permettono una rapida comunicazione ferroviaria tra l'Italia ed il resto di Europa. Da qui innanzi i bastimenti che passano pel canale di Suez troveranno conveniente di sbarcare i propri carichi a Brindisi od in qualche altro porto della penisola, perchè vengano trasmessi nell'interno di Europa. »

« Col tempo l'Inghilterra perderà il monopolio del traffico orientale, e l'Italia prenderà il di lei posto.

« Ed infatti vediamo che la sua prosperità materiale aumenta, ed è destinata a riacquistare l'antico splendore dei tempi di mezzo, in cui Venezia, Genova e Firenze controllavano il lucroso traffico tra l'oriente e l'occidente. »

Araby e Lesseps

Araby ha trovato in Europa un difensore attivo che non potrebbe essere più autorevole. È Ferdinando Lesseps. Il grande ingegnere ha inviato da Parigi al Consiglio di guerra al Cairo il seguente dispaccio:

« Sapendo che Araby compare davanti al Tribunale egiziano, è mio dovere portare una testimonianza spontanea sulle mie relazioni con Araby sciatte durante il mio soggiorno sul canale marittimo, dal bombardamento d'Alessandria fino allo sbarco delle truppe inglesi ad Ismailia.

« Io tengo a disposizione del tribunale 16 messaggi postali o dispacci in lingua araba, con cui si può constatare che i nostri rapporti, estranei affatto alla politica, consistevano in mantenere la neutralità d'un passaggio universale ed a proteggerla vita e gli interessi degli europei che, in numero di 15,000, grazie agli ordini d'Araby, poterono avere ospitalità ad Ismailia e raggiungere con sicurezza Porto Said, Alessandria, e i paesi loro.

« Ferdinando di Lesseps ».

Smentita

È smentito che il conte di Chamberlain abbia rinunciato ai suoi diritti in favore del co. di Parigi.

Concessioni forzate

Il Voltaire, esprimendo l'opinione del gruppo gambettista, dice che la Francia aderirà al progetto per la riorganizzazione militare dell'Egitto, che l'Inghilterra intende presentare; ma si opporrà alla entrata di altre potenze nella nuova commissione finanziaria che vorrebbe costituire.

Corriere Interno

Improbabile o imprudente

Da accettarsi con molte riserve: Il corrispondente del Petit Lyonnais afferma che in un colloquio avuto col generale Cialdini, questo gli abbia detto che all'ambasciata di Parigi si vuole un uomo nuovo. Nigra, avrebbe soggiunto Cialdini, viene imposto al ministero italiano dai moderati.

Un curato patriota

Domenica nel montano paese di Serle, in provincia di Brescia, venne inaugurata una lapide che ricorda il curato Boifava Pietro, campione della rivoluzione del 1848-49, che tenne fronte alle soldatesche austriache dai nostri colli e da Santa Eufemia della Fonte.

La lapide fu deliberata dalla Società dei Reduci e dal Comitato dei Veterani, che assisteranno coi loro gonfaloni alla mesta cerimonia in unione ad altre società dei paesi limitrofi. Essa verrà posta nel palazzo municipale, e porta scolpita la seguente epigrafe:

Pietro Boifava
Sacerdote e soldato
Negli anni
MDCCCXLVIII-MDCCCXLIX
Con un manipolo di forti
Contese alle falangi austriache
il suolo della patria.

I Reduci delle battaglie
ed i Veterani di Brescia
Questo ricordo
Posero.

Lo Stato e le ferrovie

La garanzia governativa alla So-

cietà delle ferrovie meridionali sarà portata nel 1883 a 22 milioni e 200 mila lire, e quella concessuta alle ferrovie Sarde salirà a 6 milioni e 200 mila lire.

In complesso, tutte le garanzie dello Stato alle società concessionarie di strade ferrate ammontarono nel prossimo anno a L. 30,570,798,79.

Il macinato

Il prodotto della tassa sulla macinazione del grano, accertata coi congegni meccanici e riscossa direttamente nei mulini durante il mese di settembre ultimo scorso, è stato di circa lire 4,649,142; ed ha superato di circa lire 43,690 quello dello stesso mese dell'anno 1881.

Dal gennaio a tutto settembre dell'anno corrente il prodotto della tassa accertata e riscossa come sopra, è stato di circa lire 38,774,648; ed ha quindi superato di circa L. 3,005,000 quello del medesimo periodo dell'anno decorso.

Le fortificazioni di Roma

Il Fracassa dice essergli riferito che il ministero della guerra abbia disposto che dovendosi, per la vicinanza dell'inverno, sospendere i lavori nei fortificazioni alpine, quel personale lavorante sia invece adibito per le fortificazioni dei dintorni di Roma.

Corriere Veneto

Chioggia. — È aperta la iscrizione presso la R. Scuola di Nautica e di Costruzione navale in Chioggia a quei giovani che intendono seguire i corsi di capitani di Gran Cabotaggio e di costruzione navale di seconda classe. Per l'esame d'ammissione sono fissati i giorni dal 10 al 15 ed in questo giorno avrà luogo l'apertura della scuola.

Murano. — L'accademia musicale riunì bene; diede proventi imprevedibili.

Sacile. — Si è costituito ormai un Comitato (che nel suo seno nominò una commissione esecutiva composta dai signori: Avv. G. Cristofoli presidente, Capitano Fossati comandante lo squadrone di cavalleria distaccato a Sacile, Cipriotti dott. Poliglione R. pretore, Sartori dott. G. B., Granzotto Lorenzo, Cavarzerani dott. G. B. e Nono Italo), per promuovere feste popolari, pesca di beneficenza, veglione, accademia musicale, assalti di schema e fors'anco la recita del *Cantico dei Cantici*.

Il Municipio offerse lire 200 e tre medaglie bellissime di bronzo delle quali si farà speciale lotteria.

Spillimbergo. — Si è costituito un Comitato per raccogliere le offerte a favore degli inondati.

È unanime il plauso tributato all'egregio maestro di ginnastica sig. Pietro Vizzotto per la distinta sua valentia nelle ginnastiche discipline e per i suoi modi squisitamente gentili; le quali doti gli guadagnarono il fervore nello studio, la simpatia e la riconoscenza dei discepoli, nonché la stima di tutto il paese.

Tolmezzo. — Il 6 novembre avrà luogo in Tolmezzo la Mostra Provinciale con premi per riproduttori bovini di razza da latte.

Corriere Provinciale

Curtarolo. — Il ragazzino Virginio Rossi, d'anni cinque se ne stava sulla sponda di un fesso giocando all'improvviso, accidentalmente scivolando, vi cadeva dentro, e rimaneva cadavere sull'istante.

Selvizzano. — Per ragioni di gioco, certi G. F. e C. A. vennero a rissa con certo G. N. e con altri del paese. Entrambi riportarono ferite di roncola e di bastone. Il feritore G. N. fu arrestato; gli altri si resero latitanti.

Vigodarzere. — Il contadino Costante Minghetti, d'anni 23, mentre stava lavorando sopra quel ponte in legno, cadeva accidentalmente nel fiume Brenta e si annegava. Non si poté ancora estrarne il cadavere.

Cronaca Cittadina

Pei danneggiati dalle inondazioni

Totale delle liste precedenti L. 53536.86

Presso il *Bacchiglione*:
Selva Antonio 30.—
Stagni Pettazzoni e comp. di Bologna 20.—
Presso l'*Euganeo*:
Fratelli Gasparinetti 50.—
Diversi amici 20.—
Fanciulli Gius. Canella:
Leonilda e Scipione Canella 1.10
Salvagnini Decio 1.—
Fornen Domenico 1.—
Despes Domenico 1.—
Colnago Giov. di Vigonza 5.—
Colnago Stefano di Vigonza 2.—
Andrea Andreis per la D.^a Antonio L. Moritsch 200.—
Presso Carlo Vason:
Carrari Italo 1.—
D.^a Frigo e Baretta 10.—
Totale L. 53719.96

Maledizioni agli astrologhi. — Davvero l'autunno attuale non potrebbe essere finora più triste; esso è già a metà del suo corso, dinotando il prossimo avvicinarsi dell'inverno, come lo prova il fatto che le case si arricchiscono di almanacchi.

Magro compenso invero quest'ultimo, cosicché gli almanacchi sono istantemente calunniati e insultati; non c'è vilipendio che sia loro risparmiato.

Non si dice difatti: mentitore come un almanacco, poetucolo da almanacco, figura da almanacco ecc. ecc. e chi più ne ha, più ne metta.

Ne ha però tutta la colpa il calendario? No davvero. La colpa è del sole che mentre dimostrò tanta parzialità verso Giosué da lasciarsi fermare, si fece tanto scortese con tanti altri profeti; è inutile quindi prendersela coll'almanacco se quando segna bello, piove o viceversa.

Non lo vediamo in questi giorni lasciar cadere sempre nuova piovra a catinelle, facendo di tanto in tanto brillare qualche raggio di sole, come ad irrisione?

Oramai, lo credano i lettori, questo è un tempo fuori tempo e non ci sarebbe da fare altro che pregare il direttore d'orchestra di cambiare da cima a fondo la partitura e mandare al diavolo l'almanacco. Veramente i preti trovarono questo direttore d'orchestra, lo compularono con preghiere e scampani da assordare, ma non ne fecero proprio niente; ma già lo si doveva sapere. Il Padre Eterno è vecchio, e quindi molto sordo.

Del resto, coll'eredità tristissima del settembre, poteva l'ottobre agire in modo diverso?

Ottobre è, fra i mesi, quello che impensierisce più profondamente. È il mese del dubbio, delle contraddizioni, delle antitesi; non comincia col mentire a sé stesso presentandosi col nome di ottobre mentre è il decimo mese dell'anno?

Non vi fidate quindi di un sole fulgidissimo che apparisca ad indorare dei suoi raggi nascenti il mattino. Quello è un raggio di sole da burla; è una farsa. Un rovescio di piogge non tarda a punirvi di tanta fiducia. Se non sempre si verifica negli altri mesi che da un bel mattino si conosca la giornata, non si verifica assolutamente mai in questo mese traditore.

A chi dei lettori del *Bacchiglione* non sarà per esempio in questi giorni saltata la mosca al naso nel dovere in un quarto d'ora aprire e chiudere una diecina di volte l'ombrello? A chi non occorre di dover rifugiarsi sotto un qualche portico per ripararsi la punta del naso dai rovesci, che si succedono con una progressione schiacciante?

Quando non si può trovare un amico senza udire da lui le pessime notizie sui danni prodotti dalle inondazioni?

Quando si sa di persone ricche ridotte all'improvviso nella miseria?

Quando la continuazione della piova produce nuovi disastri?

Queste piove, tornando ad allagare le campagne, renderanno anche sempre più difficili le condizioni di tanta gente che trovasi senza pane e tetto. Anzi si sussurra che anche Padova debba ormai accogliere i profughi dei paesi inondati.

Bisogna sia ben disperata la loro condizione se si adatteranno al triste esodo; si sa quanto ciascuno ci tenga a discostarsi il meno possibile dal sito dove fu la sua casa e dove è il campicello.

E' noto difatti che non fu accolta con troppo favore la proposta di riporre gli infelici nell'ex-convento di Praglia, dove si avrebbe potuto provvedere più facilmente anche al mantenimento.

In ogni modo se da Piove o dal desolatissimo Polesine si adattassero a venire, non dubitiamo punto che le autorità provvederanno nel modo migliore, qui dove i mezzi difettano meno, e dove maggiore, che in siti dispersi, è la facilità di procurarne.

Provvedimenti pel suburbio. — Sappiamo che furono nominate alcune commissioni circondariali pel suburbio, coll'incarico di fare una inchiesta sulla condizione delle case e d'offrire pure notizie relative agli inquilini delle stesse.

Quanto a ciascuna casa l'inchiesta dovrà far sapere se è crollata, o pericolante in tutto od in parte, e se sia più o meno abitabile per eccesso di umidità. L'inchiesta dovrà pur dire « quali provvedimenti più solleciti ed efficaci sarebbero suggeriti dalle condizioni locali, conciliate colle economiche dei proprietari, per riparare i pericoli, o per rendere abitabili gli ambienti. »

Quanto agli inquilini si dovrà far sapere come e dove si ricoverarono durante gli ultimi disastri, e quanti delle singole famiglie tornarono all'antica abitazione. Si dovrà pure precisare se la loro condizione prima delle inondazioni fosse « agiata o discreta, o miserabile o squallida. »

Inoltre si calcoleranno i danni sofferti in masserie, in frutti pendenti od altro.

Le commissioni sono composte dall'aggiunto municipale del luogo, di un medico e di un ingegnere. Esse hanno poi un gravissimo compito, che ci darà soventi volte ragione di occuparci delle loro operazioni.

Non si sa quante questioni economiche ed igieniche si connettano a consimili inchieste, se non si vuole che ne riesca soltanto un rafazzonamento di dati?

Ma già tutto questo sembra abbiano compreso coloro che nominarono queste commissioni, poichè vediamo che, oltre i suaccennati dati, chiedono anche di sapere tutte le altre cause di insalubrità sussistenti nelle adiacenze, o presso la casa, e come siano esse removibili; si vuol pure sapere chi ne sia il proprietario per porsi eventualmente in rapporto con lui.

Si pongano dunque le commissioni al lavoro con lena, che il tema non sarà certo per mancare loro. Oggi ci limitiamo a dir loro che non divaghino in discussioni teoriche ma abbiano innanzi tutto in vista le urgenze del momento. Tanto meglio se sapranno raccogliere materiale anche per quei provvedimenti definitivi, che sono pure necessari per rendere meno tristi le condizioni di tanta povera gente.

R. Università. — Il ministro della pubblica istruzione con lettera 7 corr. partecipa che in una delle prossime udienze sottoporrà alla firma sovrana i decreti coi quali il comm. prof. Morpurgo viene confermato per l'anno accademico 1882-83 nell'ufficio di Rettore di questa Università; ed il comm. nob. prof. Giuseppe De Leva

in quello di Preside della Facoltà filosofico-letteraria per un altro triennio.

Con decreto 7 corr. il ministro ha confermato il prof. cav. E. Ferrai nell'ufficio di Direttore della Scuola di Magistero in Facoltà di Lettere e Filosofia per un triennio.

Conferenze popolari. — Ieri a sera, nel Teatro S. Lucia, ebbe luogo la prima delle varie Conferenze popolari che saranno tenute durante il periodo elettorale. L'avv. Carlo Tivaroni parlò a lungo, dinanzi ad un uditorio numerosissimo ed attento, sul tema: *Il partito democratico in Italia*. Con senso perfetto di opportunità, egli non volle essere che lo storico delle vicende durate dalla parte democratica in Italia, dal 1796 ad oggi, e lo spassionato studioso delle tendenze dalle quali presentemente è ispirata l'azione delle diverse frazioni, — repubblicana, socialista, anarchica, — democratiche in Italia.

Senza dubbio questa schietta esposizione dei fatti avrà giovato a distruggere molti pregiudizi, molti erronei preconcetti e giudizi, storici e politici, dovuti alla loiolesca propaganda dei giornali e delle storie *ad usum delphini*. Ciò che non guasta davvero a campagna elettorale più o meno iniziata.

Un bel testamento. — Se i morti potessero per un istante sorgere dall'avello e udire che cosa dai vivi si va dicendo di loro, proverebbero la massima gioia e un senso di viva compiacenza, qualora sentissero le lodi uscire schiette dalle labbra del pubblico.

E tale sorte toccherebbe senza dubbio al signor Leone Trieste, morto l'altro giorno, ottantenne nella nostra città, tanto più che gli elogi che si fanno dell'uomo per parte degli amici, parenti, conoscenti, e specialmente per parte dei dipendenti, si confondono con quelli per le sue disposizioni testamentarie. È tanto raro questo accoppiamento di lodi!

Difatti sappiamo che oltre a parecchie altre disposizioni, cui accenneremo in seguito, senza dimenticare punto i parenti e gli altri cui era unito con altri obblighi, mostrò un tatto squisito nelle disposizioni benefiche.

Così oltre a legati rilevanti agli asili infantili, alla comunione israelitica lasciò lire 50,000 al Civico Ospitale.

Lasciò inoltre al Civico Museo e per esso al Municipio di Padova le bellissime gioie che possedeva, come anelli, spille ecc., lasciò pure un grande piatto d'argento cesellato rappresentante il ratto delle Sabine, un altro piatto d'argento con medaglione dorato nel mezzo, rappresentante una battaglia e che se non è opera di Benvenuto Cellini appartiene senza dubbio alla sua scuola (sarebbe valutato lire 100,000); nonché un gruppo in argento di fattura mirabile, composto di un cavaliere, suonatori, ballerine.

I nostri schermatori ad Este. — I nostri schermatori nella serata in Este a beneficio degli inondati sostennero la loro fama di valenti colla massima abilità, risquotendo le più vive e sincere approvazioni degli Estensi.

Queste approvazioni divisero colla gentile signora Prevost che ottenne vivissimi applausi.

La serata fruttò agli inondati circa lire 600.

Ce ne congratuliamo dell'esito felice tanto coi beneficiati che con coloro i quali così splendidamente vi cooperarono.

Cavallo impaurito. — Ieri (9) presso via Maggiore un cavallo all'improvviso s'impegnò; il guidatore fece invano ogni sforzo per domarlo. Il cavallo cadde all'indietro rovesciandosi sopra il guidatore.

Al caso singolare si diffusero subito per la città le più strane voci di disgrazie; fortunatamente però nulla si fecero di male né cavallo né guidatore.

Il nuovo vescovo di Padova e l'esercito. — Ecco la nobilissima lettera diretta da Mons. Callegari Vescovo di Treviso e preconizzato vescovo di Padova, al colonnello comandante la guarnigione di Treviso, e che non potremmo prima pubblicare, come già abbiamo annunciato, per tirannia di spazio.

«Eccellenza, se in tutti i luoghi affitti testé dalle inondazioni, il regio esercito diede prova di generosa abnegazione prestandosi a salvare le vite minacciate dei cittadini, certo non vanno secondi a nessuno dei loro commilitoni gli ufficiali e i soldati di questa guarnigione.

«Da tutte le parrocchie della mia diocesi io ricevetti informazione, che dopo Dio si deve al loro coraggio, alla loro bravura superiori ad ogni elogio, se in tanto disastro non si hanno a lamentare vittime umane.

«All'ammirazione del cittadino verso tanti valorosi in me si unisce la riconoscenza di un padre, per chi con pericolo e sacrificio proprio gli risparmia il dolore di perdere i figli.

«Eccellenza, io vorrei ad uno ad uno poter ringraziare ed ufficiali e soldati e più che colle parole con una eloquente stretta di mano far loro comprendere i sentimenti vivissimi dell'animo mio. Ma se questo è impossibile, io prego l'E. V. di voler prima accettare i miei ringraziamenti per la parte presa nell'alleviare le pene di sì gran numero di sventurati e poi farsi interprete presso tutti i signori ufficiali e soldati, che concorsero a quest'opera santa, della mia profonda imperitura gratitudine. Per tutti io pregarò Dio Signore perché si degni ricambiare la carità con ogni più eletta benedizione; ed intanto mi è grato presentare all'E. V. i sensi della mia intera stima ed ossequio protestandomi

«Dell'E. V. *Obb.mo e Dev.mo* Giuseppe vescovo di Treviso.»
Imposte dirette. — Elenco delle decisioni prese dalla commissione comunale delle imposte dirette nella seduta del 7 ottobre 1882.

Ricorsi ammessi: **Abbondanti** dott. Giovanni medico. — **Fava Sante** venditore mignatte. — **Malanotti** Enrica, capitali. — **Sacchetto** Giuseppe, ing. **Podrecca** sorelle, capitali. — **Murani** Campeis Elisabetta, capitali. — **Vianelli** Bortolo e fratelli, capitali. — **Riello** Giovanni, capitali. — **Zon** Giacomo, capitali.

Ricorsi ammessi in parte: **Righetto** Leopoldo, cessaz. esercizio caffetteria. — **Lepora** Paolo, capitali. — **Dalla Torre** Salomone, avvocato.

Ricorsi respinti: **Rinaldi** Giuseppe, vendi ferro. — **Filippini** Giuseppe, calzolaio. — **Antonelli** D'Andrea, capitali. **Festari** fratelli, capitali. — **Wolemberg** Gius., capitali.

Furto. — Certo C. A. era alloggiato nella casa di Angelo Bussan; approfittando egli dell'assenza del padrone rubava biancheria ed altri oggetti per lire 80. Il ladro però fu arrestato; e si trovarono anche gli oggetti rubati.

Una al di. — Due soldati, ubriachi fradici da non reggersi sulle gambe, s'imbattono per via nel colonnello.

— Dove possiamo nasconderci? — esclama l'un d'essi in quel frangente. — Non c'è neanche un portone...

— Bada, — risponde il secondo; — nascondiamoci l'un dietro l'altro.

Bollettino dello Stato Civile del 7

Nascite. — Maschi 2. — Femmine 2.

Morti. — **Sarpini** Albano di giorni 13. — **Da Busto** Emanuele d'anni 60, vitaliziato, celibe. — **Rigato** Pignolo Maria fu Andrea, d'anni 25 1/2, calzolaia, coniugata. — **Cattai** Maria di Giovanni, d'anni 23, cucitrice, nubile. — **Gastaldello** Elisa di Giacomo, d'anni 1 mesi 2. — **Giaccon** Luigia di Giacinto di mesi 2. Tutti di Padova.

Depurativo premiato sei volte. Lo sciroppo depurativo di Parigi del chimico Giovanni Mazzolini di Roma (che non ha nulla a che fare con l'altro omonimo, che chiamasi l'quore) è l'unico medicinale di questo genere in tutta Italia, che sia stato premiato sei volte, ed ora con la grande medaglia al merito concessa il 5 maggio 1882 da S. E. il Ministro dell'agricoltura industria e commercio, e che abbia raggiunto il massimo della diffusione, perchè comprovato dai fatti come il più positivo anti-terpetico che guarisca le malattie dipendenti dagli umori e da quelle acquisite. Si previene che le falsificazioni e le imitazioni sono innumerevoli e tutte dannosissime alla salute.

È solamente garantito il suddetto depurativo, quando porti la presente marca di fabbrica depositata, impressa nel vetro della Bottiglia, e nella etichetta trovasi parimente impressa in rosso nella esterna incartatura gialla fermata nella parte superiore da una marca consimile.

Si vende in Roma presso l'inventore e fabbricatore nel proprio stabilimento chimico, farmaceutico, via delle Quattro Fontane, n. 18 e presso la più gran parte dei farmacisti d'Italia, al prezzo di L. 9 la bottiglia e L. 5 la mezza.

N.B. Tre bottiglie presso lo stabilimento lire 25, e in tutti quei paesi del continente ove non vi sia deposito e vi percorra la ferrovia, si spediscono per lire 9 ciascuna, franche di porto ed imballaggio.

Unico deposito in **Padova** drog. **Dalla Baratta**, via ex Portici Alti — **Vicenza** drogh. medicinali **F. Rossi fu V.** — **Venezia** farm. **Botner** — **Verona** drogh. **Negri.** 2748

GAZZETTINO
Opere pubbliche. — Mentre lo Stato provvede allo sviluppo delle ferrovie, di interesse generale, vediamo con piacere, i Municipii Italiani provvedere a quelle opere pubbliche interne necessarie pel decoro e l'igiene.

Uno dei Municipii, che merita lode a proposito di ciò è quello di Caltanissetta, il quale ha già ultimato una grande acquedotto ed ora emette delle obbligazioni pel compimento delle opere interne di distribuzione.

Caltanissetta sopravanza in ciò le principali città — fra cui Milano ove l'acquedotto è ancora in fieri.

Caltanissetta è una fra le città cui il nuovo ordine di cose ha maggiormente giovato; da ciò il suo credito che fa sì abbia potuto sviluppare tanto le opere pubbliche.

Ultime Notizie

Tutti i giornali si occupano del discorso dell'onorevole Depretis. In generale l'impressione fu favorevole.

Il *Diritto* loda il discorso, perchè vede, dopo le dichiarazioni fatte ieri da Depretis, cessato ogni equivoco della trasformazione.

La *Rassegna* approva specialmente le dichiarazioni sulla politica estera, le parole relative ai radicali e la dichiarazione che accoglierà chiunque accetti il suo programma.

La *Libertà* loda il discorso, che trova rispondente ai bisogni della situazione.

Il *Bersagliere* lo biasima interamente; più particolarmente censura le dichiarazioni riguardanti l'esercito e la marina.

La *Capitale* dice che i radicali possono accettarlo.

Infine la *Riforma*, mentre approva il discorso in quella parte che riguarda le riforme sociali e politiche, non può approvarlo nelle dichiarazioni intorno agli armamenti e sulla politica estera.

Un dispaccio da Berlino dice che il ministro della guerra germanico ha ordinato che sieno solleccitati gli armamenti dei forti intorno a Metz.

(Agenzia Stefani)
ROVIGO, 9. — Il Po aumenta e trovasi a 0,98 sopra guardia; a Fossa Polesella l'acqua è a 0,08 sotto guardia; l'inondazione superiore è a 0,27 sopra guardia, l'inferiore a 1,85 sotto guardia; il dislivello delle acque è di 2,12, il Canal Bianco è a 3,48 sopra guardia. Il tempo mantienesi piovoso. L'Adige aumenta.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

COSTANTINOPOLI, 8. — Avendo una nota della Porta del 25 settembre chiesto l'epoca dello sgombero dell'Egitto da parte degli inglesi una nota di Dufferin segnalò oggi che il completo sgombero è subordinato alla situazione dell'Egitto.

LONDRA, 9. — I minatori di Yorkshire decisero uno sciopero in causa del rifiuto di un aumento dei salari.

BELGRADO, 9. — Catargi, ministro di Rumania fu richiamato: lo rimpiazzò Mitlineu attualmente a Bruxelles.

DUBLINO, 9. — In un meeting della Land League a Westford, Davitt espresse il malcontento per i piccoli risultati prodotti dal grande movimento degli ultimi tre anni.

PARIGI, 9. — I giornali francesi constatarono l'importanza del discorso Depretis. Le dichiarazioni riguardanti la Francia produssero ottima impressione. La *Liberté* fa una dichiarazione riconoscenza verso Depretis.

CAIRO, 9. — L'istruttoria del processo contro i ribelli dimostra che questi avevano rapporti costanti col Sultano anche al momento nel quale Araby pascià venne proclamato ribelle.

ALESSANDRIA, 9. — Gli assassini di Ribton e di Cattani furono giustiziati.

MILANO, 9. — La Regina e il Principino col seguito sono partiti per Stresa. Ritourneranno a Monza alle ore 7 pom.

PARIGI, 8. — Ebbero luogo banchetti realisti a Tolosa, Lione, Arles; fu spedito un indirizzo a Chambord.

ALESSANDRIA, 8. — I Greci arrestarono a Tintah uno sceicco che predicava i massacri.

VITTORIO PODRECCA, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile.

Città di Caltanissetta
EMISSIONE

delle ultime 1200 Obbligazioni ipotecarie (creazione 1882)

Le Obbligazioni sono garantite:

- 1.° Col vincolo generale del Bilancio ossia di tutte le entrate Municipali.
- 2.° Con ipoteca.
- 3.° Con assegno delle rendite dell'acquedotto.
- 4.° Con delegazione all'Esattore di versare alla Banca Nazionale ogni semestre in anticipazione le somme necessarie al pagamento degli interessi ed ammortamento.

Le Obbligazioni Caltanissetta sono da L. 500, si rimborsano alla pari e fruttano Lire 25 l'anno.

Interessi e Rimborsi essenti da qualsiasi ritenuta sono pagabili in Roma, Milano, Napoli, Palermo, Torino, Firenze, Genova, Venezia, Verona, Bologna.

LA SOTTOSCRIZIONE PUBBLICA

è aperta nei giorni 9, 10, 11 e 12 Ottobre 1882 al prezzo di Lire 417.50 godimento dal 10 Ottobre 1882 che si riducono a sole L. 399.50 pagabili come segue:

L. 50.— alla sottoscr. dal 9 al 12 ottobre 1882.
> 100.— al Rparto.
> 100.— al 5 novembre
L. 167.50 al 25
meno: > 18 — per interessi anticipati dal 10 ottobre 1882 al 30 giugno 1883 che si computano come contante.
Tot. L. 399.50

Chi verserà l'intero prezzo all'atto della sottoscrizione godrà un ulteriore bonifico di lire 1.50, pagherà quindi sole L. 398.— ed avrà la preferenza in caso di riduzione.

AVVERTENZA

Ogni Obbligazione Caltanissetta (creazione 1882) porterà il timbro dell'iscrizione ipotecaria presa a garanzia dei portatori.

La solidità eccezionale di queste Obbligazioni di Caltanissetta, ed il fatto che al prezzo di emissione fruttano più del 6% mentre altri valori solidi fruttano soltanto il 4 1/2 per %, rende superflua ogni parola per dimostrare l'utilità di simile impiego.

Per l'acquisto delle Obbligazioni dirigersi:

In Caltanissetta presso la Tesoreria Municipale.

In Milano presso Franc. Compagnoni, Via S. Giuseppe, 4.

In Napoli presso la Banca Napoletana. In Torino presso Unione Banche Piemontese e Subalpina.

In Torino presso U. Geisser e C.ª In Genova presso la B.ª di Genova.

In Padova presso Carlo Vason.

In » presso Gius. Graesan.

In » presso A. Basevi. 2849

PREMIATA

Fabbrica Cappelli

di GIUSEPPE INDRI

Oltre alle spedizioni all'ingrosso, VENDITA ANCHE AL MINUTO di Cappelli a Cilindro di seta; di feltro bassi sul fusto di tela; detti di tutto feltro flosci, neri e chiari. Giubus per società; Cappellini per fanciulli; Cappelli di feltro per signore; verniciati da cocchiere; berretto di seta; ecc. Si assumono commissioni per corpi di musica, società ginnastiche, guardie municipali, campestri e boschive. Il tutto a PREZZI FISSI DI FABBRICA quindi con RILEVANTISSIMO RISPARMIO per l'acquirente. (2746)

Borgo Codalunga, N. 4759.

Contro il freddo e l'umidità

PREMIATA FABBRICA

TAPPETI DI COCCO
detti senza fine

Tappeti Ju'e, Manilla ecc. ecc.

P. Bussolin - Venezia

Nettapedi d'ogni forma e misura

Si assume qualsiasi fornitura per città e campagna, con Deposito in Padova presso G. B. Milani — Via Eremitani, 3306 sotto gli uffici della Società Veneta ove trovasi anche l'antico deposito della vera americana Macchine da cucire, Elias Hovve J. originali — prezzi fissi. 2844

Stabilimento di Scherma e Ginnastica

Cesarano (Via Maggiore)

Col 1 ottobre comincerà l'orario invernale restando aperto lo Stabilimento dalle 7 ant. alla mezzanotte a comodo dei signori soci.

Le lezioni speciali di ginnastica, ballo e pometamento ai fanciulli e fanciulle, avranno luogo dalle 3 1/4 alle 4 1/4 del lunedì, mercoledì e venerdì per le femmine; martedì, giovedì e sabato per i maschi.

D'affittarsi per 7 Ottobre

un Casino in via S. Biaggio ai numeri 3883 3884.

Per vederlo e trattare rivolgersi dal proprietario sig. Carisi Luigi, Palazzo delle Debite. 2821

SI DIFFIDA

Che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano con laboratorio Piazza S. Pietro e Lino, 2 possiede la fedele e magistrale ricetta delle vere pillole del prof. **Luigi Porta** dell'Università di Pavia, le quali vendonsi al prezzo di L. 2,20 la scatola nonché la ricetta della polvere per acqua sedativa (per bagni) che costa L. 1,30 al flacone, il tutto franco a domicilio (a mezzo postale).

Queste due vegetali preparazioni non solo nel nostro viaggio 1873-74 presso le cliniche Inglesi e Tedesche ebbero a completare, ma ancora in un recente viaggio di ben 9 mesi nel Sud America, visitando il Chili, Paraguay, Repubblica Argentina ed il vasto Impero del Brasile ebbero a perfezionare col frequentare quelli ospedali specie quel grande nella Santa Misericordia a Riede Janeiro.

Rivenditori a Padova: Pigneri e Mauri, negoz. — Luigi Cornelio, farmac. — Farmacia dell'Università — Sani Boggio, farmacista — Zanetti, farmacista — Bernardi e Durrer, farmac. — Pertile, farmacista — Gasparini F., farmacista — Roberti, farmacista — Francesconi, farmacista — Sani Pietro.

FARMACIA GALLEANI

Vedi Avviso in Quarta Pagina.

Scoperta prodigiosa

LA CROMOTRICOSINA

del dott. G. Peirano di Genova
Medicinale Antierpetico e depurativo degli Umori e del Sangue.

È ormai un fatto compiuto in tante migliaia di persone che l'anno sperimentata. Dessa è un rimedio positivo per la Calvizia e la Canizia prevenendo anche l'una e l'altra in coloro che ne fanno l'uso.

Il Liquido puro, come l'acqua, ha la potenza di ridonare in modo permanente il colore alle capigliature ed alle barbe, ed è estraneo ad ogni sostanza nociva alla salute.

Ha poi il vantaggio che non macchia la pelle né la biancheria ed essendo Antierpetico si può bere senza pericolo di avvelenamento. Ridonda il primitivo colore entro giorni dieci.

Prezzo di ciascun vasetto sia in Pomata che in Liquido:

Per la Calvizia . . . L. 4 —
Per la Canizia 5 —

Unico deposito in Padova presso il signor ANTONIO BULGARELLI parucchiere dirimpetto all'Università.

Rappresentante A. Diana via Spirito Santo N. 1043 — Il Piano. 2657

Antiche Acque

Minerali Catulliane

del Monte Civillina

Premiato con Medaglia all'Esposizione Balneologica Internazionale di Francoforte sul Meno nel 1884.

Queste acque volgarmente conosciute sotto il nome di Civillina sono affatto inalterabili e le più sature di principi medicamentosi; e perciò più efficaci di qualsiasi altra congenere. Quale sovrano ricostituente sono rimedio infallibile in tutte le malattie di debolezza ed in quelle derivanti da povertà di sangue, come anemie, tisi, pellagra, scrofole, scorbuto, malattie cutanee, gastricismi, convalescenze ecc. ecc.

Guardarsi dalle falsificazioni ed imitazioni. Alcuni farmacisti vendono per Catulliane delle acque che portano sulla capsula le parole: *Acqua Minerale di Civillina*, oppure: *Acque Minerali uso Catulliane* ecc. Le vere Acque Catulliane portano sulla capsula attorno ad uno stemma queste sole precise parole: *Acque Minerali Catulliane*.

Per commissioni, istruzioni ed altro rivolgersi al sig. **G. B. Gajani** in Valdagno (Vicenza) — Amministratore della Fonte — Vendonsi da tutti i farmacisti. 2603

Rigeneratore Universale



Ristoratore dei capelli perfezionato dai chimici profumieri fratelli Rizzati inventori del Cerone Americano. — Rinforza la radice dei capelli, ne impedisce la caduta, li fa crescere, pulisce il capo dalla forfora, ridà il lucido e la morbidezza alla capigliatura, non loda la biancheria né la pelle, ed è il più usato da tutte le persone eleganti, prezzo L. 3 con relativa istruzione.

Cerone Americano

La più rinomata tintura in cosmetico per tingere istantaneamente capelli e barba. — Lire 3 30.

Acqua celeste Africana

Nessun altro chimico è riuscito a preparare una tintura istantanea più semplice e naturale. — L. 4.

Deposito e vendita in Padova alla profumeria Merati all'Università e dal Parucchiere Antonio Bedon, Via S. Lorenzo, e da Clementina Bedon, via Portici Alti N. 1, primo piano. 2839

D'Affittarsi

IN VIA SAN GAETANO

Casa signorile in tre piani con stalla, corte e volendo anche un orto, al N. 3301.

Appartamento civile in secondo piano al N. 3390.

Rivolgersi a chi abita al N. 3390, oppure all'Agenzia presso Piazza Pedrocchi. 2828

LA TIPOGRAFIA

ESEGUISCA

VIGLIETTI DA VISITA

A

L. 1.50 AL CENTO

Dopo le adesioni delle celebrità mediche d'Europa niuno potrà dubitare dell'efficacia di queste *Pillole specifiche contro le blennorragie si recenti che croniche,*

DEL PROF. DOTTOR LUIGI PORTA

scottate dal 1853 nelle Cliniche di Berlino (Vedi *Deutsche Klinik* di Berlino, *Medicin Zeitschrift* di Würzburg — 3 giugno 1871, 12 sett. 1877, ecc. — Ritenuto unico specifico per le sopradette malattie e restringimenti uterini, combattono qualsiasi stadio infiammatorio vescicale, ingorgo emorroidario, ecc. — I nostri medici con 4 scatole guariscono queste malattie nello stato acuto, abbisognandone di più per le croniche. — Per evitare falsificazioni **SI DIFFIDA** di domandare sempre e non accettare che quelle del professore PORTA DI PAVIA, della farmacia **Ottavio Galleani** che **sola ne possiede la fedele ricetta**. (Vedi dichiarazione della Commissione Ufficiale di Berlino, 1 febbraio 1870.)

Onorevole Signor Farmacista Ottavio Galleani, Milano — Vi compiego buono B. N. per altrettante **Pillole prof. Porta**, non che **flacon polvere per acqua sedativa**, che da **ben 7 anni esperimento nella mia pratica**, sradicandone le **blennorragie si recenti che croniche**, ed in alcuni casi **catarrhi e restringimenti uretrali**, applicandone l'uso come da istruzione che trovasi segnata dal prof. Porta. — In attesa dell'invio, con considerazione, credetemi **Dire Bazzini Segretario del Congresso Medico**. — Pisa, 21 sett. 1878.

Contro Vaglia Postale o B. B. di L. 2.20 si spediscono franche in tutta Italia; ed all'Estero spedizione in franchi oro. — Ogni farmaco porta la istruzione chiara sul modo di usarlo. — **Cura completa radicale delle sopradette malattie e del sangue, L. 25.** — Per comodo e garanzia degli ammalati, in tutti i giorni vi sono distinti medici che visitano anche per malattie segrete, o mediante consulto per corrispondenza franca. — La Farmacia è fornita di tutti i rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti, se si richiede anche di Consigli medico, contro rimessa di vaglia postale.

Rivenditori a Padova — Pianeri e Mauri, negoz. — Luigi Cornelio, farmac. — Farmacia dell'Università — Sani Beggiato, farmacista. — Zanetti, farmacista — Bernardi e Durer, farmac. — Pertile, farmacista — Gasparini F, farmacista — Roberti, farmacista — Francesconi, farmacista — Sani Pietro.

Leggesi nel giornale *Capitan Fracassa* di Roma:

Per l'interesse dell'igiene pubblica siamo in dovere di pubblicare il seguente certificato dell'illustre Dottor Levi di Venezia, riflettente la famosa Acqua ferruginosa minerale di Santa Caterina in Valtellina:

« Dichiaro io sottoscritto di aver sperimentato estesamente come nella privata mia pratica, così nell'Ospedale Civile Generale di Venezia, tanto nella divisione medica femminile, che nell'infantile,

L'Acqua Minerale di S. CATERINA

con vantaggio veramente grandissimo in tutti quei casi in cui sono indicate le preparazioni alcaline e ferruginose. Nelle dispesie a base anemica, o di esaurimento nervoso, nelle affezioni catarrali lente dell'intestino, nelle clorosi, nelle cacchessie palustri, nelle anemie conseguenti a reumatismo, a turbamento delle funzioni gastro-enteriche, ed epatiche, furono sempre o quasi sempre efficacissime e ben tollerate. La relativa loro ricchezza in ferro, e la grande loro alcalinità (massime per sali di calce) spiega la grande loro efficacia, la perfetta tolleranza ad esse acque anche da parte di stomachi ed intestini delicati ed irrisolvibili; la grande abbondanza d'acido carbonico spiega la valida loro azione diuretica, la facile loro digeribilità, e come si mantengono lunghissimo tempo inalterate.

Dott. Cav. M. R. Levi, Medico Primario
Docente nello spedale Civile Gen. di Venezia

La suddetta Acqua si vende in Milano da **A. Manzoni e C.**, Via della Sala, 16; Roma, stessa Casa, Via di Pietra, 91.
Cassa di 30 bottiglie di grammi 700 Acqua

Minerale L. 25 franca alla Stazione di Milano.
Costo della Bottiglia in Padova centesimi 25 presso *Pianeri Mauro, L. Cornelio.* 173

STABILIMENTO Meggiorato - Cortesi IN ABANO

Resterà aperto come di metodo a tutto Settembre e Ottobre con moderazione nei prezzi; anche per villeggiatura.

Direzione: **MARIA MEGGIORATO**
2812 ABANO

AQUA FERRUGINOSA ANTICA FONTE PEJO

Distinta con Medaglia all'Espos. Naz. Milano e Francoforte sfm 1881.

Si spedisce dalla Direzione della Fonte in Brescia dietro vaglia postale.

100 bottiglie acqua . . . L. 22.— } L. 35.50
vetri e cassa 13.50 }
50 bottiglie acqua . . . L. 11.50 } L. 19.—
vetri e cassa 7.50 }

Casse e vetri si possono rendere allo stesso prezzo affrancate fino a Brescia e l'importo viene restituito con vaglia postale.

Il direttore **G. Borghetti**.

In Padova depositi principali presso l'Agenzia della Fonte rappresentata dal sig. **Pietro Cimegotto**, Via Pozzetto, 236 C, e da signori **Pianeri Mauro e C.** 2057

Nuovissimo Infallibile Ritrovato

SRADICATORE DEI CALLI

di GIOVANNI MIOLLO

In soli 3 giorni perfetta guarigione dai CALLI e da qualsiasi altro induramento cutaneo

Tale rimedio supera tutti quelli fino ad ora conosciuti, per il pregio specialissimo che nella sua composizione non entrano sostanze corrosive e quindi non produce dolore di sorta, nè alcun altro inconveniente. — **Prezzo d'ogni bottiglietta Lire 1.**

Deposito principale in Verona presso *Giuseppe De Stefani e figlio*, Via Leoncino, 8 — *Legnago Farmacia De Stefani* — *Padova Magazzino e Farmacia L. Cornelio*.

Trovasi vendibile presso le Farmacie: **Venezia L. Vian, G. Maggioni** — **Milano L. Fraccari** — **Ancona L. Passarella, Pompei e C.** — **Cittadella F. Cegan** — **Motta di Livenza Sartori e Callegari** — **Noventa Vicentina Porta e Sartorelli** — **Codrolopo G. B. Cantoni** — **Lonigo Fratelli Tanin** — **Montagnana Andolfatto** — **Mantova G. Rigatelli**.

SOCIETÀ R. PIAGGIO E F.

VAPORI POSTALI

DA GENOVA ALL' AMERICA DEL SUD

PARTENZA IL 22 DI OGNI MESE

Il 22 Ottobre alle ore 10 antimeridiane partirà per Montevideo Buenos-Ayres, Rosario S. Fè toccando Barcellona e Gibilterra il Vapore

UMBERTO I

Si rilasciano biglietti diretti per Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Caliao, ed altri porti del Pacifico con trasporto a Montevideo sui piroscafi della **Pacific, Steam, Navigation, Compang.**

Per imbarco dirigersi alla Sede della Società, via San Lorenzo, numero 8, Genova.

In Milano al signor **F. Fallessero**, agente, via Mercanti, N. 2. 2848

PRIMA SOCIETÀ UNGHERESE ASSICURAZIONI GENERALI IN BUDA-PEST

AUTORIZZATA IN ITALIA

CAPITALE DI GARANZIA FRANCHI 35,859,987

ASSICURA A PREMIO FISSO contro i danni cagionati da incendio ed esplosione di gaz, a premi miti per i fabbricati, derrate ecc. in campagna, accordando sui contratti decennali di fabbricati in città gratuito il premio del primo anno senza aumento delle Tariffe normali.

Previdenza e risparmio in variate utili combinazioni sulla vita dell'uomo — **Capitali o rendite in caso di morte** — **Pensioni nella vecchiaia** — **Sovvenzioni per l'educazione dei figli e per la tassa del volontariato militare ecc. ecc.**

ASSICURA A PREMIO FISSO contro i danni della Grandine, Tariffe moderate, correntezza e sollecitudine nella rilevazione e liquidazione dei danni.

Ispettorato Generale per l'Italia in Firenze.

Agenzia Generale in Venezia, S. Marco, Calle Larga.

Agente Principale per la Provincia e Città di Padova **Sabbato di S. Levi**, Via Municipio, 452, Corte del Caffè alla Fenice. 2806

Si eseguisce **Viglietti da visita a L. 1,50 al cento**

(4 Medaglie d'oro) Febbrifugo D. Monti (5 Med. d'argento)

TANTO LIQUIDO CHE IN PILLOLE

15 Anni di successo — Documenti di molti Ospitali

Tanto **Elisir** che le **Pillole** attacca a colpo sicuro le **febbri intermittenti, quotidiane, terzane**, senza tema del ritorno, guarisce i dolori alla milza, al fegato, l'emierania, debolezza di stomaco.

I fatti che brillano per migliaia di guarigioni ottenute, sono monumenti molto chiari per decidere il vantaggio e la immensa superiorità del mio sistema sopra ogni altro specifico; e per quanto grandi e veri siano gli elogi che un pubblico imparziale abbia potuto e possa fare al mio rimedio, essi furono, e sempre saranno, al disotto dell'infinito numero dei casi di guarigioni ottenute

Fabbrica e spedizioni al stabilimento farmaceutico **D. Monti**, Castelfranco Veneto. — Deposito in Padova da **Cornelio e Dalla Barata** — in Vicenza da **Valeri**.

Con **Vaglia di italiani Lire 2.00** pronta spedizione a domicilio in tutta Italia. 2780

FERNET-BRANCA

dei Fratelli Branca - Milano, Via S. Prospero, 7

MEDAGLIA D'ORO
ALL' ESPOSIZIONE INDUSTRIALE ITALIANA
MILANO - 1881

ALTRE SPECIALITÀ

raccomandate per le loro qualità igieniche e rinfrescanti massime nella stagione estiva.

GRANATINA, SODA - CHAMPAGNE ESTRATTO DI THE

PREZZI

In Bottiglia da Litro L. 3,50
» » da mezzo Litro » 1,50